



**LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO MANUTENZIONE**

## **REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI MANOMISSIONI DEL SUOLO PUBBLICO**

### **CAPO 1 - NORME GENERALI**

**Art.1** Costituiscono oggetto del presente regolamento le autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico effettuate da Enti Pubblici, Enti Privati, Società partecipate, persone fisiche e persone giuridiche. Sono, altresì, inclusi i soggetti che eseguono lavori in convenzione con la Città di Pinerolo, per opere di urbanizzazione.

Sono escluse dal presente regolamento gli operatori economici ai quali la Città di Pinerolo ha appaltato lavori che comportino la manomissione del suolo pubblico. Le manomissioni del suolo pubblico rientrano nel regime generale delle concessioni comunali. Il concessionario è responsabile della corretta posa e manutenzione di tutte le opere d'arte stradali e/o sottoservizi posti sul suolo pubblico.

**Art.2** L'intera attività di manomissione del suolo pubblico è finalizzata alla posa, riparazione o sostituzione di reti e sottoservizi, nonché il successivo ripristino dello stato di fatto. Essa deve avvenire nel rispetto delle Norme di Sicurezza sui luoghi di Lavoro, del Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, delle norme Tecniche allegate nel presente Regolamento, delle norme CEI e UNI, della Direttiva del 24 ottobre 2000 n. 6688 "sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione", del D.M. 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", del D.M. 12 dicembre 2011 n. 420 "Misure di sicurezza temporanea da applicare a tratti interessati da lavori stradali ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 35/2011, del D.M. 22 gennaio 2019 "Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" e s.m.i..

- Art.3** Le autorizzazioni vengono rilasciate dal competente Ufficio del settore Lavori Pubblici previa presentazione della domanda su apposito modulo cartaceo o digitale (di cui all'art. 26), del pagamento dei diritti di segreteria, delle marche da bollo e dell'attestazione del versamento di una polizza fidejussoria di cui all'art 5.
- Art.4** La domanda di autorizzazione, di cui all'art. 3, deve essere accompagnata dal progetto (in forma cartacea o digitale), dal cronoprogramma, dalla documentazione fotografica e dagli eventuali sondaggi ed interferenze con altri sotto servizi. Qualora i lavori comportino una parziale o totale chiusura di una strada, bisognerà allegare alla domanda un "piano di viabilità alternativa" con relativa richiesta di ordinanza comunale. Nel caso in cui la sede stradale sia interessata dal transito di mezzi di trasporto pubblico, dovranno essere coordinate con l'ente interessato eventuali chiusure parziali e/o totali dovute ai lavori. Devono, inoltre, essere conclusi accordi con tutti i concessionari di sottoservizi su cui si creano interferenze.
- Art.5** A garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino, il richiedente deve versare una fidejussione secondo la tipologia di lavori previsti. Gli interventi che comportano fino a 3 mq di manomissione di pavimentazione stradale, non vengono assoggettati al pagamento della fidejussione. Per interventi oltre i 3 mq la fidejussione sarà calcolata secondo quanto riportato al successivo art. 25 ma non potrà essere inferiore, in ogni caso, a euro 200,00 (diconsi duecento/00).
- Art.6** Il rilascio dell'autorizzazione avviene entro 30 giorni. I termini di rilascio vengono sospesi con la richiesta da parte dell'Ufficio competente di chiarimenti ed integrazioni. Il mancato rispetto dei tempi non costituisce silenzio assenso.
- Art.7** Contestualmente al rilascio dell'autorizzazione viene consegnata la "scheda esecutiva" (di cui all'art. 26) contenente i dati principali dell'autorizzazione, l'indicazione del tecnico comunale Responsabile del Procedimento e le prescrizioni particolari se difformi dalle "Norme tecniche" (allegato C di cui all'art. 26) sull'intervento da eseguire. La scheda esecutiva viene aggiornata alla data effettiva di inizio dei lavori, al completamento degli scavi, al ripristino provvisorio e al ripristino definitivo. E' richiesto, a corredo della scheda esecutiva, la ripresa fotografica delle fasi di lavoro.
- Art.8** La scheda esecutiva deve essere a disposizione in cantiere per eventuali controlli della Polizia Municipale o dell'Ufficio che ha emesso l'autorizzazione alla manomissione del suolo. Eventuali difformità tra lo stato del cantiere e quanto rilevato sulla scheda esecutiva, comportano l'immediata sospensione dell'autorizzazione previa comunicazione al Responsabile del Procedimento che attiverà le procedure di cui agli artt. 21 e art. 23 del presente Regolamento.
- Art.9** Nessuna manomissione del suolo pubblico può essere effettuata senza autorizzazione rilasciata dal Città di Pinerolo. Nei casi in cui l'intervento presenti i caratteri dell'urgenza e non rinviabile, l'esecutore dei lavori può dar corso alla manomissione in assenza di autorizzazione. In tal caso è tenuto tassativamente ad effettuare la segnalazione e comunicare l'inizio dell'attività e le motivazioni dell'urgenza alla Polizia Municipale. Entro tre giorni lavorativi l'utente dovrà poi presentare regolare richiesta di autorizzazione in sanatoria specificando i motivi dell'urgenza corredata da documentazione fotografica. Qualora i motivi di urgenza non siano rilevati ed adeguatamente documentati, non potrà essere concessa autorizzazione in sanatoria e si procederà secondo gli artt. 19, 21 e 22 del presente regolamento.

**Art.10** Non verranno rilasciate autorizzazioni che prevedano la manomissione di suolo pubblico oggetto di manutenzione straordinaria nei due anni precedenti. Su valutazione dell'Ufficio preposto saranno considerati accoglibili gli interventi improrogabili e urgenti o che prevedano un ripristino della superficie stradale tale da non compromettere i lavori di asfaltatura precedenti.

## **CAPO 2 - RESPONSABILITA'**

**Art.11** Il concessionario prende in consegna i sedimi dal momento in cui inizia la posa della segnaletica di cantiere e vengono delimitate le aree di propria competenza. Il concessionario dal momento della consegna del cantiere stradale, solleva la Città di Pinerolo da ogni responsabilità conseguente alla violazione delle leggi antinfortunistiche e sui cantieri mobili (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i), nonché da ogni altra violazione della normativa vigente in materia. Almeno cinque giorni prima di dare inizio ai lavori, il concessionario comunica, all'ufficio comunale competente, la data di inizio effettivo dei lavori e fine come da cronoprogramma per consentire il coordinamento con le altre attività sul territorio. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, il concessionario deve prontamente darne comunicazione.

**Art.12** Grava sul concessionario ogni responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza della manomissione e/o occupazione del suolo pubblico e dell'esecuzione delle opere. La Città è perciò totalmente manlevata ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti da terzi. L'Amministrazione per motivi di pubblico interesse può sospendere l'autorizzazione rilasciata senza che il titolare possa richiedere eventuali danni.

**Art.13** Il concessionario è comunque responsabile del mantenimento e della conservazione delle opere ed impianti in assestamento alla strada, compresi i manufatti collegati (quali pozzetti di ispezione, chiusini, passi d'uomo, accessi alle camere interrato, arredo urbano, segnali stradali, ecc.), per tutta la durata della concessione e deve in ogni modo rispettare le prescrizioni impartite dalla Città di Pinerolo.

**Art.14** Dalla data di consegna i sedimi sono in carico al concessionario e tali rimangono fino alla presentazione alla Città del Certificato di Regolare Esecuzione redatto con le modalità previste dal successivo articolo. Le responsabilità civili e penali in caso di incidenti o danni che si dovessero verificare a causa della manomissione e ripristino tra la data di consegna ed un anno dopo la ripresa in carico da parte della Città di Pinerolo sono esclusivamente attribuibili al concessionario.

**Art.15** I lavori di manomissione del suolo pubblico devono essere condotti da tecnici incaricati dal concessionario. La loro regolare esecuzione/collaudo deve essere certificata da un tecnico abilitato prima della consegna dei sedimi alla Città. Per tecnici abilitati si intendono professionisti regolarmente iscritti ad Albi o Collegi di professionisti (geometri, periti, architetti, ingegneri) oppure professionalità interne al concessionario.

Art.16 La Città di Pinerolo, prima di prendere in carico i sedimi può comunque richiedere al concessionario prove in situ (carotaggi, prove su piastra, prove sui materiali, ecc.). Il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 14, deve essere prodotto dopo 90 giorni dall'ultimazione dei lavori ma non oltre i 120 giorni. La ritardata certificazione comporta una sanzione amministrativa di cui all'articolo 21.

Art.17 Se il concessionario non provvede a fornire la documentazione di avvenuto collaudo, la sanzione suddetta sarà reiterata e la Città provvederà a collaudare i lavori ed emettere il certificato di regolare esecuzione mediante l'affidamento a tecnici di fiducia. Il costo di tali incarichi sarà addebitato al concessionario. Se le risultanze delle prove di collaudo sono negative e i lavori risultano non collaudabili, previa comunicazione al concessionario, la Città interviene con le proprie imprese per eliminare le problematiche emerse. L'importo dei lavori è addebitato al concessionario ai sensi dell'articolo 23 del presente regolamento.

### **CAPO 3 – COLLAUDO, VERIFICHE E SANZIONI**

Art.18 La Città di Pinerolo, attraverso personale incaricato, verifica l'osservanza delle prescrizioni del presente regolamento e delle "Norme Tecniche" (di cui all'art. 26). Gli Uffici competenti, anche attraverso procedure informatiche, possono controllare l'andamento dei lavori con la stesura di un verbale nella fase di scavo, nella fase di rinterro e nella fase di ripristino definitivo. Essi hanno facoltà, qualora si riscontrassero difformità non autorizzate dalle prescrizioni, di sospendere l'autorizzazione. Gli Uffici competenti hanno, per ragioni tecniche, facoltà di apportare varianti alle prescrizioni in fase di esecuzione senza che il concessionario abbia a pretendere eventuali spese derivanti da ritardi o sospensione dei lavori.

Art.19 L'azione di controllo si protrae fino alla data di presa in consegna da parte della Città di Pinerolo. Qualora anche dopo tale data, si verificano vizi di esecuzione certi e ben circoscritti, la Città di Pinerolo può far ripristinare dal concessionario le parti non regolarmente eseguite o, in caso di inadempienza, da propria Ditta appaltatrice con l'addebito delle relative spese, maggiorate secondo quanto indicato nell' articolo 23.

Art.20 Le eventuali inosservanze alle prescrizioni del presente regolamento da parte dei concessionari, rilevate dal suddetto personale, saranno segnalate con apposito verbale alla Polizia Municipale per l'applicazione della relativa sanzione.

Art.21 Fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa statale e regionale in materia, ed in particolare dal "Nuovo Codice della Strada", approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, s.m.i. e all'articolo 8, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché all'art 8-bis della stessa legge, l'inosservanza delle norme tecniche previste dal presente regolamento a garanzia della corretta esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, oltre all'incameramento della fidejussione versata a titolo di garanzia.

Art.22 Allo scadere del decimo giorno di ritardo sull'ultimazione dei lavori prevista, la Città può intervenire in sostituzione del concessionario per eliminare situazioni di pericolo o il protrarsi di lavorazioni incomplete.

**Art.23** Le spese sostenute dal Città di Pinerolo per eseguire i lavori o i ripristini non eseguiti a regola d'arte e nei tempi previsti dal presente regolamento sono addebitate al concessionario. Gli oneri da addebitare al concessionario inadempiente, per le opere eseguite, sono computati secondo l'Elenco Prezzi della Regione Piemonte vigente senza alcun ribasso e con una maggiorazione del 25% sull'importo dei lavori per spese generali. La maggiorazione sale al 35% per interventi su superfici inferiori a mq. 6.

**Art.24** L'ufficio competente notifica al contravventore l'ammontare delle spese sostenute, comprensive delle maggiorazioni previste dal precedente articolo, ingiungendo al medesimo di rimborsare alla Città di Pinerolo le stesse entro quindici giorni dalla notifica. Ove tale termine decorra inutilmente, salve restando eventuali disposizioni speciali di legge, le spese, non compensate dalla polizza fidejussoria versata, sono riscosse coattivamente.

**Art.25** Le spese di ricostruzione e adeguamento vengono calcolate in base alla suddivisione in tipologie tecniche delle pavimentazioni che vengono manomesse.

Le pavimentazioni sono classificate nelle seguenti tipologie:

- *TIPO 1 - pavimentazione stradale bituminosa;*
- *TIPO 2 - pavimentazione stradale in masselli di pietra;*
- *TIPO 3 - pavimentazione stradale in cubetti di pietra;*
- *TIPO 4 - pavimentazione di marciapiedi - banchine bituminose;*
- *TIPO 5 - pavimentazione di marciapiedi in pietra;*
- *TIPO 6 - altro (autobloccanti, ghiaia, ecc.).*

Ad esse vengono applicati i valori di polizza fidejussoria (di cui all'art. 26) da versare al momento della richiesta, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

**Art.26** la domanda di autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, la Scheda Tecnica Esecutiva, le Norme Tecniche per le manomissioni del suolo pubblico e la Tabella dei valori a garanzia delle opere saranno approvati dalla Giunta Comunale.